

ALLEGATO B

COMUNE DI REGGELLO

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

Bilancio Consolidato esercizio 2021

Relazione sulla Gestione e Nota Integrativa

Premessa

Il bilancio consolidato degli enti locali

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 118/2011 (di seguito anche solo 118) è stata prevista, per gli enti locali, la redazione del bilancio consolidato che prima di allora era lasciata alla facoltà di ogni singola amministrazione.

Con una successiva variazione normativa del 2018 il legislatore ha reso facoltativa la redazione del consolidato per gli enti con popolazione pari o inferiore ai 5.000 abitanti, confermando così l'obbligatorietà solo per gli enti di più grandi dimensioni, come il nostro.

La norma di riferimento è l'art. 11 bis del D.Lgs. 118/2011 il quale, al comma 11, recita: *Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.*

Come espressamente prevede il principio 4.4 (di seguito anche solo principio), il bilancio consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del Gruppo Amministrazione Pubblica (di seguito anche solo Gap) destinato a rappresentare, attraverso un'opportuna eliminazione dei rapporti interni al gruppo, le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso.

Costituisce quindi lo strumento informativo primario di dati patrimoniali, economici e finanziari del gruppo inteso come unica entità economica distinta dalle singole società o enti componenti il gruppo stesso, che assolve a funzioni di informazione che non possono essere fornite dai bilanci delle singole società o enti.

Secondo il predetto principio 4.4 il bilancio consolidato del gruppo di un'amministrazione pubblica è:

- obbligatorio;
- predisposto in attuazione degli articoli dall'11-bis all'11-quinquies del decreto 118 e di quanto previsto dal principio;
- composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati (relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrativa e relazione dell'organo di revisione);
- riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio;

- predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce;
- approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.

Il bilancio consolidato deve essere redatto conformemente allo schema allegato 11 al D.Lgs 118/2011 il quale, dal 2021 accoglie le modifiche contenute nel tredicesimo correttivo Arconet, confluite nel DM 1 settembre 2021, che afferiscono sostanzialmente alla riclassificazione del Patrimonio Netto e che sono finalizzate ad una maggiore chiarezza espositiva.

Pur se il correttivo Arconet, per effetto delle modifiche intervenute quest'anno, consentirebbe l'indicazione del patrimonio netto del consolidato 2020 solo nel suo ammontare totale, il nostro Ente ha ritenuto opportuno indicare i valori riferiti al consolidato precedente già riclassificati in base alla struttura del nuovo modello.

Il Gruppo Amministrazione Pubblica (Gap)

Il principio prevede che gli enti capogruppo, per procedere alla redazione del bilancio consolidato, individuino gli organismi, enti e società che compongono il Gap, come segue:

"1. *gli organismi strumentali* dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del decreto 118. Trattandosi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa (per esempio le istituzioni) sono già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo e quindi non vengono autonomamente consolidati in questa sede. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;

2. *gli enti strumentali* dell'amministrazione pubblica capogruppo intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni. Il principio, al punto 2, li suddivide fra:

2.1 *gli enti strumentali controllati* dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte

strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;

e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2 *gli enti strumentali partecipati* di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al precedente nr. 2.

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1 *le società controllate* dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

3.2 *le società partecipate* dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata."

In applicazione di quanto sopra, entrano, quindi, nel Gap gli organismi, enti e società che rispondono ai predetti requisiti, indipendentemente dalla loro forma giuridica.

Il perimetro (o area) di consolidamento

Il punto 3.1 del principio prevede che i soggetti compresi nel Gap possono non essere inseriti nell'area di consolidamento nei casi di:

"a) *Irrelevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente.

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

b) *Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento* in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione."

I soggetti che fanno parte dell'area di consolidamento sono quindi rappresentati da tutti coloro che fanno parte del Gap e per i quali non sono ravvisabili i predetti casi di esclusione.

Metodi di consolidamento

Il consolidamento può essere integrale o proporzionale. Il primo è utilizzato per gli enti e società controllati, mentre il secondo viene applicato alle società ed enti partecipati.

Il metodo utilizzato è indicato nell'elenco contenente i soggetti consolidati riportato nel prosieguo della presente relazione, a fianco di ognuno di essi, ed è stato determinato in base al contenuto del punto 4.4 del principio, che prevede:

"I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, opportunamente rettificati secondo quanto previsto dal principio, sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. metodo integrale);

- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. metodo proporzionale).

Se l'ente partecipato è una fondazione, la quota di partecipazione è determinata in proporzione alla distribuzione dei diritti di voto nell'organo decisionale, competente a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività della fondazione. La corrispondente quota del risultato economico e del fondo patrimoniale della fondazione è rappresentata nel bilancio consolidato come quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel

conto economico, distintamente da quella della capogruppo, se lo statuto della fondazione prevede, in caso di estinzione, la devoluzione del patrimonio ad altri soggetti."

Nel caso di applicazione del metodo integrale, dal 2021 il principio ha modificato l'esposizione del patrimonio netto e del risultato di esercizio di competenza di terzi prevedendo che:

"Nel caso di applicazione del metodo integrale, in presenza di partecipazioni non totalitarie, nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella del gruppo.

A tal fine, alle voci del patrimonio netto e al risultato dell'esercizio di ciascun ente o società controllati con partecipazioni non totalitarie si applicano le percentuali che identificano le quote di pertinenza di terzi, tenendo conto delle rettifiche di consolidamento."

Il Patrimonio netto ed il risultato di esercizio del gruppo devono quindi essere indicati come dati autonomi rispetto al loro ammontare di competenza di terzi, a differenza del passato quando questi ultimi venivano esposti come un "di cui" rispetto a quello complessivo. Di conseguenza il Patrimonio Netto del gruppo viene esposto con valori depurati da quello riferito a terzi.

Relazione sulla gestione

In ossequio alla previsione di cui al punto 5 del principio la presente relazione costituisce allegato al bilancio consolidato e comprende l'analisi dei principali elementi che hanno caratterizzato la gestione del Gruppo.

Il bilancio consolidato del nostro Comune si è chiuso con un utile consolidato di gruppo di euro 419.494,48 ed il Capitale Netto consolidato di gruppo al termine dell'esercizio è risultato di euro 44.216.970,60.

Nella tabella che segue tali risultati sono raffrontati con quelli del consolidato precedente:

Voce	Consolidato attuale	Consolidato precedente	Variazione
Utile di esercizio consolidato di gruppo	419.494,48	281.023,34	138.471,14
Patrimonio netto consolidato di gruppo	44.216.970,60	43.774.016,53	442.954,07

Il risultato economico consolidato è generato dall'insieme degli elementi afferenti la gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria.

La gestione caratteristica consiste nell'insieme di attività tipiche per le quali il Comune e le società/enti operano e dalle quali conseguono proventi e sostengono costi di produzione; la

gestione finanziaria comprende le operazioni legate al reperimento delle risorse finanziarie e ad investimenti finanziari mentre la gestione straordinaria raccoglie quanto non strettamente correlato alle attività tipiche del Comune e delle società/enti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Analisi economica della gestione

Gli effetti delle operazioni di consolidamento sul conto economico consolidato, rispetto a quello della capogruppo, sono apprezzabili dall'analisi della tabella che segue, ove i valori sono esposti suddivisi nelle predette tipologie delle componenti gestionali:

Conto Economico esercizio corrente

Voce	Conto Economico Capogruppo	Conto Economico Consolidato	Differenza
Proventi della gestione	16.897.471,95	17.180.735,96	283.264,01
Costi della gestione	17.337.187,93	17.611.892,13	274.704,20
Risultato delle gestione	-439.715,98	-431.156,17	8.559,81
Proventi ed oneri finanziari	-225.099,65	-229.354,73	-4.255,08
Rettifiche di valore attività finanziarie	928.648,92	928.648,92	0,00
Proventi ed oneri straordinari	328.739,69	328.739,69	0,00
Risultato di esercizio prima delle imposte	592.572,98	596.877,71	4.304,73
Imposte	175.797,77	177.383,23	1.585,46
Utile (+) Perdita (-) di esercizio	416.775,21	419.494,48	2.719,27
<i>di cui: risultato di esercizio di gruppo</i>		419.494,48	

Rispetto al bilancio consolidato dell'esercizio precedente le stesse poste hanno registrato le variazioni indicate nel prospetto che segue:

Conti Economici consolidati a confronto

Voce	Consolidato attuale	Consolidato precedente	Variazione
Proventi della gestione	17.180.735,96	17.046.636,44	134.099,52
Costi della gestione	17.611.892,13	17.316.728,34	295.163,79
Risultato delle gestione	-431.156,17	-270.091,90	-161.064,27
Proventi ed oneri finanziari	-229.354,73	13.152,97	-242.507,70
Rettifiche di valore attività finanziarie	928.648,92	0,00	928.648,92
Proventi ed oneri straordinari	328.739,69	716.349,14	-387.609,45
Risultato di esercizio prima delle imposte	596.877,71	459.410,21	137.467,50
Imposte	177.383,23	178.386,87	-1.003,64
Utile (+) Perdita (-) di esercizio	419.494,48	281.023,34	138.471,14
<i>di cui: risultato di esercizio di gruppo</i>	419.494,48	281.023,34	-138.471,14

La composizione, in valori assoluti ed in termini percentuali, delle diverse tipologie di componenti del risultato economico dell'esercizio, sempre suddivise in base ai tre predetti raggruppamenti, sono evidenziate nei prospetti che seguono.

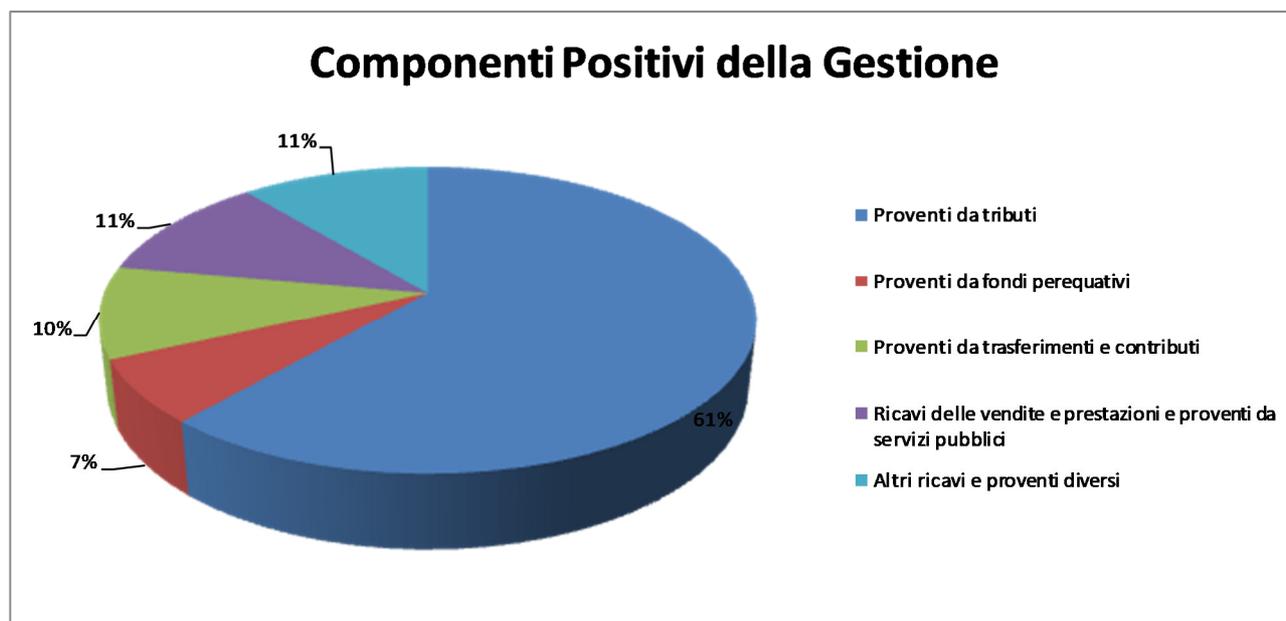
Gestione Caratteristica

La gestione caratteristica viene esposta con analisi autonoma rispetto ai componenti positivi e negativi:

Componenti positivi

Voce	Importo consolidato	incidenza %
Proventi da tributi	10.552.993,04	61,42%
Proventi da fondi perequativi	1.149.965,81	6,69%
Proventi da trasferimenti e contributi	1.670.353,53	9,72%
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.916.678,51	11,16%
Altri ricavi e proventi diversi	1.890.745,07	11,01%
Totale Componenti Positivi della Gestione	17.180.735,96	100,00%

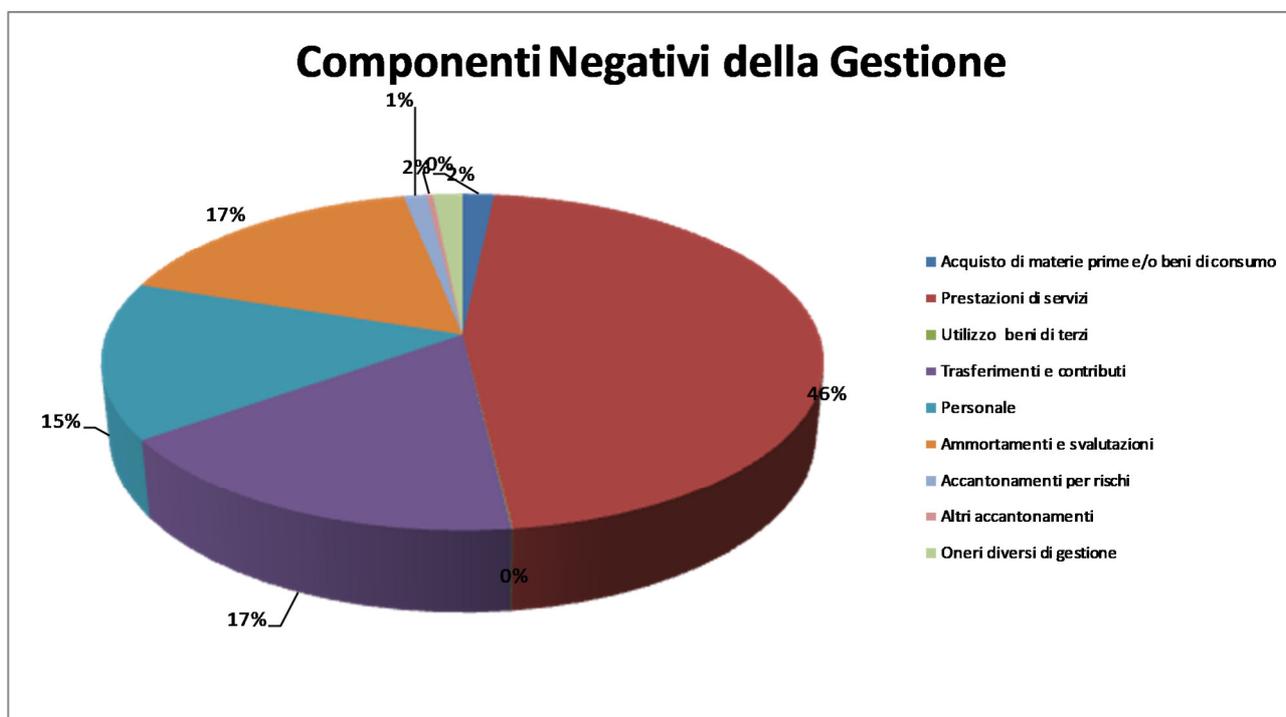
La rappresentazione grafica dell'incidenza delle singole poste è la seguente:



Componenti negative

Voce	Importo consolidato	incidenza %
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	289.860,45	1,64%
Prestazioni di servizi	8.183.503,44	46,47%
Utilizzo beni di terzi	7.102,34	0,04%
Trasferimenti e contributi	2.988.783,20	16,97%
Personale	2.639.481,02	14,99%
Ammortamenti e svalutazioni	2.959.848,99	16,81%
Accantonamenti per rischi	212.000,00	1,20%
Altri accantonamenti	58.500,00	0,33%
Oneri diversi di gestione	272.812,69	1,55%
Totale Componenti Negativi della Gestione	17.611.892,13	100,00%

Il grafico che segue espone in modo visivamente più immediato l'entità delle singole componenti rispetto al totale dei costi di gestione:



Gestione Finanziaria

I proventi ed oneri finanziari sono stati costituiti da:

Proventi ed oneri finanziari

Voce	Importo consolidato
Proventi da partecipazioni	3.445,24
Altri proventi finanziari	1.316,53
Totale proventi finanziari	4.761,77
Interessi ed altri oneri finanziari	234.116,50
Totale Oneri finanziari	234.116,50
Totale proventi e oneri finanziari	-229.354,73

Gestione Straordinaria

Le componenti straordinarie che hanno inciso sul risultato di esercizio sono le seguenti:

Proventi ed oneri straordinari

Voce	Importo consolidato
Proventi da permessi di costruire	273.777,06
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	209.652,39
Plusvalenze patrimoniali	8.485,58
Altri proventi straordinari	365,16
Totale Proventi Straordinari	492.280,19
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	163.540,50
Totale Oneri Straordinari	163.540,50
Totale Proventi ed Oneri Straordinari	328.739,69

Lo Stato Patrimoniale consolidato

In via preliminare si ricorda che l'attivo patrimoniale consolidato rappresenta l'insieme delle risorse impiegate nella gestione del Gruppo mentre il passivo evidenzia le fonti di finanziamento complessive che il Comune e i soggetti consolidati hanno reperito dai soci o da terzi.

Si riporta qui di seguito lo Stato Patrimoniale consolidato, esposto per macrovoci, con l'indicazione dell'impatto del consolidamento dei conti rispetto alla situazione dell'amministrazione capogruppo.

Stato Patrimoniale

Attivo

Voce	Attivo Capogruppo	Attivo Consolidato	Differenza
Immobilizzazioni immateriali	13.488,81	41.725,18	28.236,37
Immobilizzazioni materiali	48.790.691,00	48.872.337,45	81.646,45
Immobilizzazioni Finanziarie	2.280.505,79	2.226.291,42	-54.214,37
Totale Immobilizzazioni	51.084.685,60	51.140.354,05	55.668,45
Crediti	6.151.340,33	6.219.925,37	68.585,04
Disponibilità liquide	3.415.234,03	3.657.096,96	241.862,93
Totale attivo circolante	9.566.574,36	9.877.022,33	310.447,97
Totale ratei e risconti attivi	1.938,59	2.158,79	220,20
Totale dell'attivo	60.653.198,55	61.019.535,17	366.336,62

Passivo

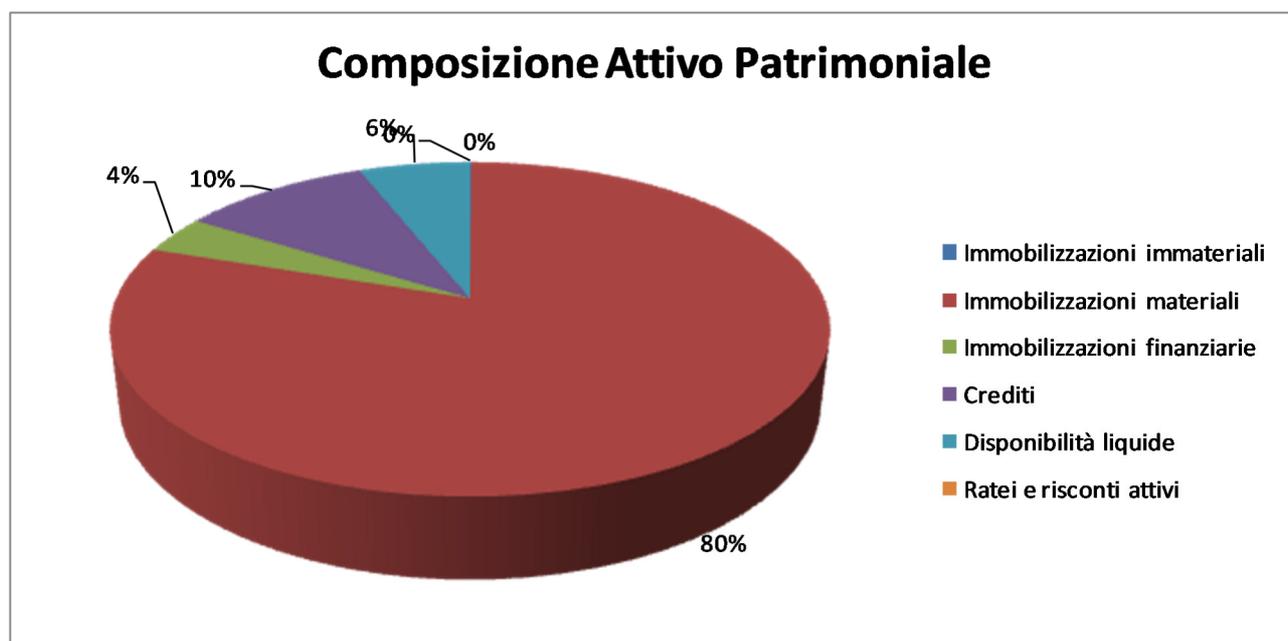
Voce	Passivo e Netto Capogruppo	Passivo e Netto Consolidato	Differenza
Patrimonio netto di gruppo	44.214.251,33	44.216.970,60	2.719,27
Fondo per rischi e oneri	680.994,01	696.602,39	15.608,38
Fondo T.f.r.	7.000,00	12.500,18	5.500,18
Debiti	9.680.908,96	10.023.263,16	342.354,20
Ratei e risconti e contributi agli investimenti	6.070.044,25	6.070.198,84	154,59
Totale del passivo	60.653.198,55	61.019.535,17	366.336,62

L'incidenza delle singole voci, sia in termini assoluti che in valori percentuali, sui valori complessivi dello Stato Patrimoniale consolidato è esposta nei prospetti che seguono:

Attivo

Voce	Attivo Consolidato	incidenza %
Immobilizzazioni immateriali	41.725,18	0,07%
Immobilizzazioni materiali	48.872.337,45	80,10%
Immobilizzazioni finanziarie	2.226.291,42	3,65%
Crediti	6.219.925,37	10,19%
Disponibilità liquide	3.657.096,96	5,99%
Ratei e risconti attivi	2.158,79	0,00%
Totale dell'attivo	61.019.535,17	100,00%

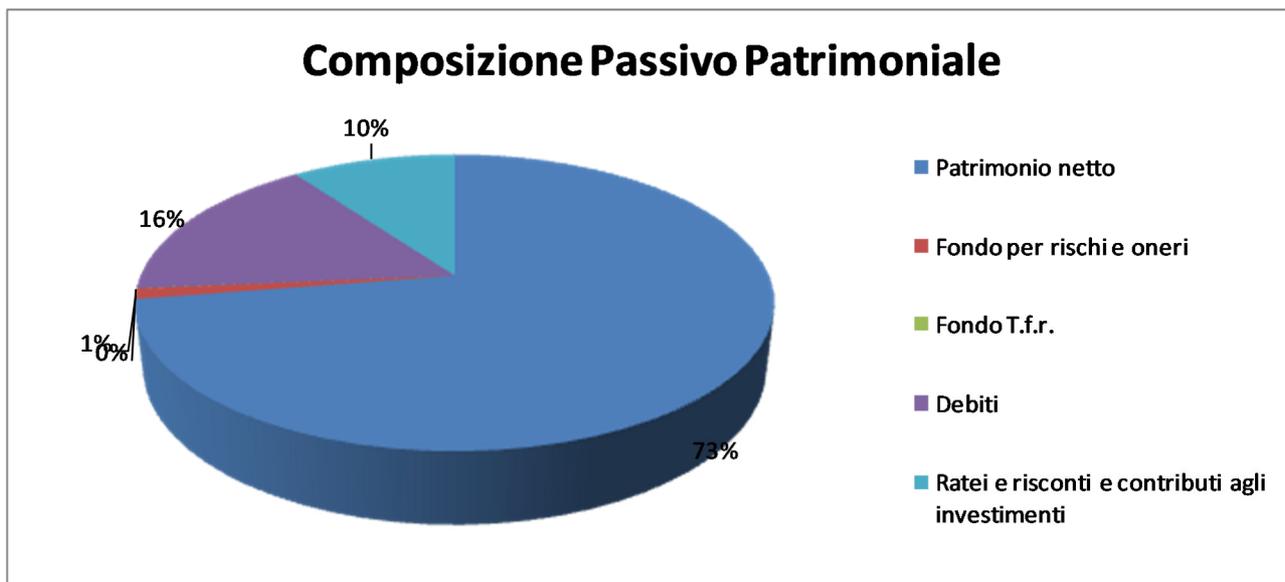
Di seguito si evidenzia a livello grafico l'entità delle poste rispetto all'ammontare complessivo dell'attivo patrimoniale:



Passivo

Voce	Passivo Consolidato	incidenza %
Patrimonio netto	44.216.970,60	72,46%
Fondo per rischi e oneri	696.602,39	1,14%
Fondo T.f.r.	12.500,18	0,02%
Debiti	10.023.263,16	16,43%
Ratei e risconti e contributi agli investimenti	6.070.198,84	9,95%
Totale del passivo	61.019.535,17	100,00%

La rappresentazione grafica delle componenti del passivo del gruppo, ove può rilevarsi l'entità del netto patrimoniale rispetto al totale, è esposta qui di seguito:



Stati Patrimoniali consolidati a confronto

In adempimento alla previsione del principio, si riporta qui di seguito l'analisi delle variazioni delle poste dello stato patrimoniale consolidato attuale rispetto a quelle dell'esercizio precedente.

Attivo

Voce	Consolidato attuale	Consolidato precedente	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	41.725,18	48.270,40	-6.545,22
Immobilizzazioni materiali	48.872.337,45	47.627.614,55	1.244.722,90
Immobilizzazioni Finanziarie	2.226.291,42	1.301.391,26	924.900,16
Crediti	6.219.925,37	5.286.246,82	933.678,55
Disponibilità liquide	3.657.096,96	5.409.129,45	-1.752.032,49
Ratei e risconti attivi	2.158,79	3.733,09	-1.574,30
Totale dell'attivo	61.019.535,17	59.676.385,57	1.343.149,60

Passivo

Voce	Consolidato attuale	Consolidato precedente	Variazione
Patrimonio netto di gruppo	44.216.970,60	43.774.016,53	442.954,07
Fondo per rischi e oneri	696.602,39	429.010,88	267.591,51
Fondo T.f.r.	12.500,18	9.170,86	3.329,32
Debiti	10.023.263,16	10.096.576,12	-73.312,96
Ratei e risconti e contributi agli investimenti	6.070.198,84	5.367.611,18	702.587,66
Totale del passivo	61.019.535,17	59.676.385,57	1.343.149,60

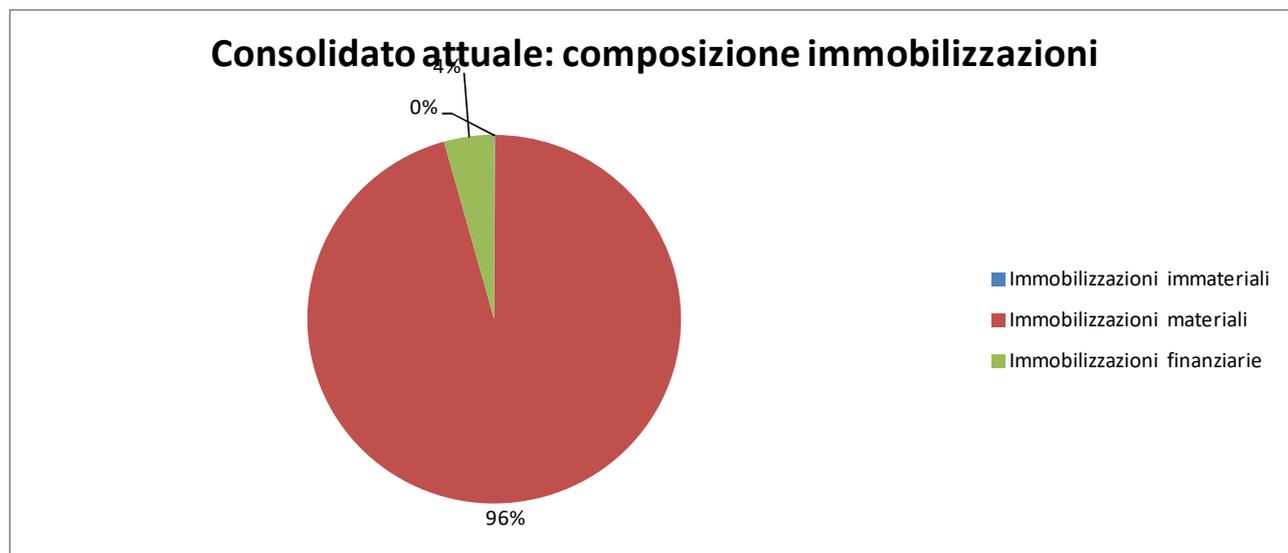
L'analisi delle variazioni nelle macrovoce delle immobilizzazioni è esposta nella tabella che segue:

Variazioni nelle Immobilizzazioni

Voce	Consolidato attuale	Consolidato precedente	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	41.725,18	48.270,40	-6.545,22
Immobilizzazioni materiali	48.872.337,45	47.627.614,55	1.244.722,90
Immobilizzazioni finanziarie	2.226.291,42	1.301.391,26	924.900,16
Totale delle Immobilizzazioni	51.140.354,05	48.977.276,21	2.163.077,84

L'incidenza delle macrovoci che costituiscono il totale complessivo delle immobilizzazioni del consolidato corrente è esposta nel grafico che segue:

Composizione delle Immobilizzazioni



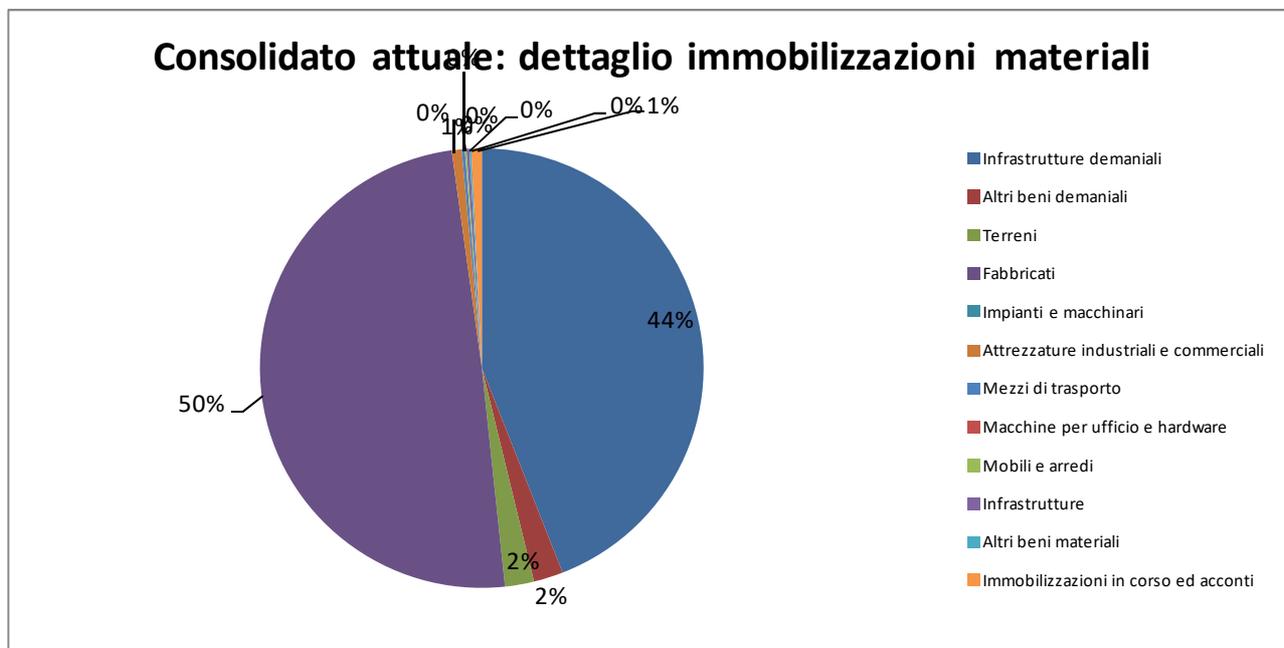
Le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni materiali sono dettagliatamente riportate nel seguente prospetto:

Variazioni delle Immobilizzazioni Materiali

Voce	Consolidato attuale	Consolidato precedente	Variazione
Infrastrutture demaniali	21.525.395,53	20.695.572,05	829.823,48
Altri beni demaniali	1.057.203,32	1.096.090,48	-38.887,16
Terreni	1.038.471,27	1.038.471,27	0,00
Fabbricati	24.185.216,94	23.530.463,24	654.753,70
Impianti e macchinari	1.798,31	1.905,54	-107,23
Attrezzature industriali e commerciali	351.714,22	351.199,76	514,46
Mezzi di trasporto	118.851,79	150.319,22	-31.467,43
Macchine per ufficio e hardware	1.178,41	3.211,37	-2.032,96
Mobili e arredi	54.659,30	57.760,62	-3.101,32
Infrastrutture	103.696,81	108.049,81	-4.353,00
Altri beni materiali	62.762,29	62.826,62	-64,33
Immobilizzazioni in corso ed acconti	371.389,26	531.744,57	-160.355,31
Totale delle Immobilizzazioni	48.872.337,45	47.627.614,55	1.244.722,90

L'esposizione grafica delle componenti che costituiscono le Immobilizzazioni Materiali del presente bilancio consolidato è esposta nel grafico riportato qui di seguito:

Composizione delle Immobilizzazioni Materiali



Rivalutazioni

Nei bilanci dei soggetti che sono ricompresi nel presente consolidato, non sono state contabilizzate rivalutazioni di sorta.

Nota Integrativa

Composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica

Il Gruppo amministrazione pubblica del nostro Comune, alla data di riferimento del presente bilancio consolidato, determinato come più sopra ricordato, è composto, oltre che dal nostro Ente capogruppo, dai seguenti soggetti:

Gruppo Amministrazione Pubblica (Gap)

Partecipata	Diretta Indiretta	Soggetto che vi partecipa (solo indirette)	% partecipazione	Classificazione GAP	Motivo esclusione dall'area (eventuale)
Casa Spa	D		1,00%	Società partecipata	
Fondazione Nuovi Giorni Onlus	D		9,59%	Ente Strumentale partecipato	Irrilevanza per netto, ricavi e attivo < 3% della capogruppo

Perimetro di consolidamento

Nel prospetto che segue sono elencati i componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica che rientrano nell'area di consolidamento e sono, quindi, compresi nel bilancio consolidato:

Area di Consolidamento

Partecipata	Sede	Metodo di consolidamento	Capitale Sociale	% partecipazione
Casa Spa	Firenze (FI) Via Fiesolana 5 Cap 50121	Proporzionale	9.300.000,00	1,00%

Per ognuno dei soggetti consolidati, si riporta qui di seguito il relativo oggetto sociale:

Casa Spa

La società svolge le seguenti attività e servizi strumentali alle funzioni e compiti degli enti soci principalmente in materia di erp:

- le funzioni attinenti al recupero, alla manutenzione e alla gestione amministrativa del patrimonio destinato all'erp in proprietà dei comuni e del patrimonio loro attribuito ai sensi dell'art. 3, primo comma, della l.r.t. 3 novembre 1998, n.77 e successive modifiche intervenute nonché quelle attinenti a nuove realizzazioni;
- tutte o parte delle funzioni individuate all'art. 4, primo comma, della l.r.t. 3 novembre 1998, n. 77 e successive modifiche intervenute;
- le procedure necessarie per l'acquisizione, la cessione, la realizzazione, la gestione, comprese le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, di nuovo patrimonio edilizio, abitativo e non, proprio della società ovvero dei comuni associati;
- interventi di recupero e di ristrutturazione urbanistica, anche per l'attuazione di piani attuativi e di recupero e di altri programmi di intervento edilizio comunque denominati, comprese le opere di urbanizzazione primaria e secondaria in attuazione delle direttive di lode ovvero dei singoli comuni associati;

- progettazione, finanziamento, acquisizione, cessione, realizzazione, ristrutturazione, manutenzione e gestione di immobili destinati ad edilizia pubblica residenziale e non, per conto della conferenza lode e/o dei comuni associati;
- progettazione, finanziamento, acquisizione, cessione, realizzazione, ristrutturazione, manutenzione e gestione di immobili, destinati alla soddisfazione della domanda di edilizia pubblica convenzionata e di alloggi destinati al mercato delle locazioni a canone convenzionato o concordato, secondo la legislazione vigente;
- realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e quant'altri siano necessari sul patrimonio proprio e su quello conferito in gestione dai soci;
- esecuzione delle direttive di lode relative alla valorizzazione economica del patrimonio immobiliare abitativo e non abitativo dei comuni soci mediante le forme consentite dalla legge;
- altri interventi ed attività di trasformazione urbana, in esecuzione delle direttive di lode, compresa la progettazione, il finanziamento, la ricerca di risorse pubbliche e private e quant'altro necessario e strumentale, in favore dei comuni associati;
- attività per l'incremento dell'efficienza energetica, consistente nell'analisi dei consumi energetici degli immobili gestiti, nella progettazione, nel finanziamento, anche parziale, e nella realizzazione di interventi in campo energetico, con l'eventuale gestione e manutenzione degli impianti;
- le attività di servizio strumentali o connesse alla realizzazione dei compiti di cui alle precedenti lettere, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, raccolta, elaborazione e gestione di dati inerenti la domanda e l'offerta di immobili di edilizia residenziale e non, sia per conto della conferenza lode che per conto dei comuni o di altri associati; la formazione del personale in relazione alle materie necessarie ed utili all'efficiente svolgimento delle attività dell'oggetto sociale; la fornitura di eventuali servizi accessori per la gestione degli immobili ;
- assunzione e negoziazione di finanziamenti e concessione di garanzie di qualunque tipo, nell'interesse dei soci.

Il percorso per la predisposizione del consolidato

Come già ricordato l'art. 11-bis del D.Lgs. 118/2011 prevede che le amministrazioni debbano adottare comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi

strumentali, aziende, società controllate e partecipate secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio.

Il percorso di predisposizione del Bilancio consolidato del Gruppo ha preso avvio dalla deliberazione della Giunta Comunale con la quale sono stati individuati gli enti appartenenti al gruppo, nonché quelli ricompresi nel perimetro di consolidamento, e sono state approvate le linee guida previste per la redazione del bilancio consolidato, al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo medesimo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni infragruppo: crediti e debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra i componenti del gruppo.

Gli organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento hanno quindi trasmesso i dati relativi alle operazioni infragruppo, il cui impatto verrà ripreso ed approfondito nel prosieguo della presente relazione ove sono riportate dettagliatamente.

Nel consolidato del Comune i valori di bilancio e delle rettifiche degli organismi partecipati sono confluiti pro-quota in proporzione alla percentuale posseduta (metodo proporzionale) mentre quelli delle società ed enti controllati vi sono confluiti per il loro intero importo (consolidamento integrale). In quest'ultimo caso, in presenza di partecipazioni di controllo non totalitarie le quote di patrimonio netto e di risultato di esercizio di pertinenza di terzi sono state indicate distintamente da quelle riferibili al gruppo.

Criteri di valutazione

Il principio, al punto 4.1, prevede che nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento ed evidenzia che *"è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base."*

Rispetto all'indicazione sopra riportata, questa Amministrazione ha ritenuto opportuno, al di fuori delle eventuali operazioni di rettifica operate e descritte nel prosieguo del presente documento, mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione dell'elevata differenziazione operativa dei

componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche economiche e patrimoniali dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso. Si ritiene infatti che le differenze dei principi contabili utilizzati dagli organismi del perimetro non siano tali da rendere necessaria l'effettuazione di apposite scritture di rettifica.

Le rettifiche e le operazioni infragruppo

Le operazioni di rettifica ed elisione possono sostanzialmente suddividersi come segue:

Elisione del valore della partecipazione e delle quote di netto

La redazione del bilancio consolidato consiste sostanzialmente nella sostituzione del valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante e della corrispondente frazione di patrimonio netto indicato in quello della consolidata con i valori pro quota delle attività e passività desunte dal bilancio di quest'ultima.

Per effetto dell'eliminazione del valore della quota e del netto, ove i due importi siano esattamente uguali, l'operazione non genera effetti ma, in realtà questo accade esclusivamente nel caso in cui la valutazione della partecipazione sia stata effettuata col criterio del netto patrimoniale avendo potuto desumere questo dato dal bilancio della partecipata riferito allo stesso anno di quello della capogruppo. Va infatti considerato che, stante il fatto che il rendiconto della capogruppo viene redatto in marzo/aprile, molto spesso l'ultimo bilancio approvato dalla partecipata a quel momento risulta essere quello dell'esercizio precedente cosicché il netto su cui calcolare il valore della partecipazione non è quello che confluisce nel bilancio consolidato.

I due valori da elidere, poi, differiscono anche nel caso in cui la partecipazione nel bilancio della capogruppo sia stata determinata con un criterio diverso da quello del netto patrimoniale come, ad esempio, nel caso di valutazione al costo.

Qualora il valore della partecipazione e della corrispondente quota di netto elise non collimino, la differenza costituisce una rettifica rilevante ai fini della determinazione del risultato di consolidamento che sarà indicata nel prospetto riepilogativo delle operazioni infragruppo.

Elisione di partite reciproche

Secondo quanto previsto dal principio, il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Locale, deve includere soltanto le operazioni che gli enti partecipanti al consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione economico-patrimoniale e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro, si è pertanto proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi, al fine di riportare nel bilancio consolidato, i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al Gruppo.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili ha visto il ruolo attivo del Comune, in quanto capogruppo, nel rapportarsi con i singoli organismi partecipati, al fine di reperire le informazioni utili per ricostruire le suddette operazioni ed appostare le scritture di rettifica.

La corretta procedura di eliminazione dei dati contabili riconducibili ad operazioni infragruppo presupporrebbe l'equivalenza delle poste registrate dalle controparti; tale presupposto, in genere riscontrabile nell'ambito delle procedure di consolidamento riguardanti organismi operanti esclusivamente secondo regole e principi civilistici, non si riscontra con la stessa frequenza, nell'ambito del consolidamento dei conti tra enti locali ed organismi di diritto privato.

In tale contesto, emergono disallineamenti "tecnici" dovuti alle diverse caratteristiche dei sistemi contabili adottati dalle parti: nell'ambito degli enti locali, il sistema di scritture in partita doppia, posto dalla legge alla base della predisposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico da consolidare, è logicamente ed inderogabilmente condizionato dai criteri che governano le rilevazioni in contabilità finanziaria (cioè del sistema contabile fondamentale dal quale debbono essere obbligatoriamente attinti i dati della contabilità economico patrimoniale) che è caratterizzato dall'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata che si discosta talvolta in modo consistente dai principi che presiedono alle rilevazioni economico patrimoniali.

L'identificazione delle operazioni infragruppo è stata effettuata sulla base dei bilanci e delle informazioni trasmesse, anche in tempi diversi, dai componenti del gruppo e, nel caso in cui gli elementi forniti dalle partecipate siano risultati difformi, per i diversi criteri utilizzati, a quelli della capogruppo,

si è provveduto alla loro elisione per l'importo comune alle due risultanze. In sintesi, i passaggi operativi sono stati i seguenti:

1. individuazione delle operazioni avvenute nell'esercizio distinte per tipologia: rapporti finanziari di debito/credito, acquisto/vendita di beni e servizi, operazioni relative ad immobilizzazioni, pagamento di dividendi, trasferimenti in conto capitale e di parte corrente, ecc.;
2. individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dalla società consolidata, collegata ad una voce di costo compresa nel conto economico del Comune);
3. verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione degli eventuali disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi.

Si precisa che nel caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione, ai sensi di quanto prevede il principio al punto 4.2. Ad esempio l'iva indetraibile pagata dal Comune ai componenti del Gruppo (per i quali invece l'iva risulta rilevante), non è stata elisa e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

Infine si deve tenere presente che in caso di consolidamento di un soggetto che ha già redatto un proprio bilancio consolidato, le operazioni infragruppo sono state individuate analizzando anche i rapporti fra le consolidate dal nostro ente e quelle comprese nel consolidato della partecipata.

Prospetto riepilogativo delle elisioni e rettifiche infragruppo

Nel prospetto che segue vengono indicate le rettifiche apportate alle singole voci previste dal Bilancio Consolidato per effetto delle rettifiche infragruppo con il relativo segno contabile (+ movimento dare, - movimento avere) e corredate da una breve descrizione:

Elisioni delle poste reciproche e altre rettifiche infragruppo

Capogruppo / Partecipata	Voce Allegato 11	Descrizione dell'operazione	Importo della rettifica	Importo originario	% di consol.
Capogruppo	Proventi da partecipazioni da società partecipate	Elisione dividendo Casa Spa	3.250,00	3.250,00	100,00%
Casa Spa	Risultato economico di esercizi precedenti	Elisione dividendo Casa Spa	-3.250,00	3.250,00	100,00%
Casa Spa	Risultato economico di esercizi precedenti	Elisione dividendo	3.250,00	3.250,00	100,00%
Capogruppo	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	Elisione dividendo	-3.250,00	3.250,00	100,00%
Casa Spa	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	Elisione costi / ricavi	972,51	97.250,75	1,00%
Capogruppo	Prestazioni di servizi	Elisione costi / ricavi	-972,51	97.250,75	1,00%
Capogruppo	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	Elisione costi / ricavi	659,59	65.958,52	1,00%
Casa Spa	Prestazioni di servizi	Elisione costi / ricavi	-659,59	65.958,52	1,00%
Capogruppo	Debiti verso fornitori	Elisione debiti / crediti	3,07	306,60	1,00%
Casa Spa	Crediti verso clienti ed utenti	Elisione debiti / crediti	-3,07	306,60	1,00%
Casa Spa	Debiti verso fornitori	Elisione debiti / crediti	3,07	306,60	1,00%
Capogruppo	Crediti verso clienti ed utenti	Elisione debiti / crediti	-3,07	306,60	1,00%
Capogruppo	Proventi da tributi	Elisione costi / ricavi	1,31	131,00	1,00%
Casa Spa	Imposte	Elisione costi / ricavi	-1,31	131,00	1,00%
Casa Spa	Fondo di dotazione	Elisione quota di netto - Fondo di dotazione	93.000,00	9.300.000,00	1,00%
Casa Spa	Riserve da capitale	Elisione quota di netto - Riserve da capitale	532,31	53.231,00	1,00%
Casa Spa	Risultato economico di esercizi precedenti	Elisione quota di netto - Risultato economico di esercizi precedenti	11.014,97	1.101.497,00	1,00%
Capogruppo	Partecipazioni in altri soggetti	Elisione valore partecipazione Capogruppo	-93.000,00	93.000,00	0,00%
Capogruppo	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	Rilevazione risultato consolidamento	-11.547,28	0,00	0,00%
Somma algebrica			-		

La differenza di consolidamento

Per quanto riguarda l'ammontare della differenza di consolidamento, si deve considerare che si è in presenza di un valore positivo da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata.

Si è invece in presenza di una differenza iniziale negativa da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata.

In considerazione del fatto che a quanto indicato nella tabella qui sopra riportata va aggiunto l'importo del dividendo eliso (nell'ammontare indicato nella stessa tabella) il Risultato complessivo di Consolidamento somma ad euro 14.797,28 e -pur assumendo

contabilmente il segno (-) avere- è concettualmente e sostanzialmente positivo, talchè anzichè imputarlo fra le riserve del patrimonio netto consolidato come previsto dal Principio contabile OIC 17, in applicazione del principio di prudenza e tenendo conto dello schema di bilancio consolidato approvato da Arconet, è stato iscritto nell'apposito Fondo di Consolidamento.

Composizione delle poste del bilancio consolidato

Nei prospetti che seguono sono rappresentate le componenti che hanno contribuito alle determinazioni delle poste iscritte nel bilancio consolidato.

In considerazione della notevole mole di dati da rappresentare e per consentirne una migliore lettura, abbiamo ritenuto opportuno suddividere le informazioni nei seguenti blocchi, tralasciando per la sua esiguità di dettagliare la voce A dell'attivo patrimoniale relativa ai crediti verso la pubblica amministrazione per la partecipazione al fondo di dotazione:

Stato Patrimoniale

Stato Patrimoniale - Attivo - Immobilizzazioni

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Capogruppo	Casa Spa	Consolidato
B) IMMOBILIZZAZIONI			
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
costi di impianto e di ampliamento	0,00	95,00	95,00
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	15,00	15,00
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	0,00
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	75,73	75,73
avviamento	0,00	0,00	0,00
immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00
altre	13.488,81	28.050,64	41.539,45
Totale immobilizzazioni immateriali	13.488,81	28.236,37	41.725,18
<i>Immobilizzazioni materiali</i>			
Beni demaniali	22.582.598,85	0,00	22.582.598,85
Terreni	0,00	0,00	0,00
Fabbricati	0,00	0,00	0,00
Infrastrutture	21.525.395,53	0,00	21.525.395,53
Altri beni demaniali	1.057.203,32	0,00	1.057.203,32
Altre immobilizzazioni materiali	25.836.702,89	81.646,45	25.918.349,34
Terreni	1.038.471,27	0,00	1.038.471,27
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00
Fabbricati	24.104.853,09	80.363,85	24.185.216,94
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00
Impianti e macchinari	1.448,59	349,72	1.798,31
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	351.571,69	142,53	351.714,22
Mezzi di trasporto	118.851,79	0,00	118.851,79
Macchine per ufficio e hardware	1.178,41	0,00	1.178,41
Mobili e arredi	54.659,30	0,00	54.659,30
Infrastrutture	103.696,81	0,00	103.696,81
Altri beni materiali	61.971,94	790,35	62.762,29
immobilizzazioni in corso ed acconti	371.389,26	0,00	371.389,26
Totale immobilizzazioni materiali	48.790.691,00	81.646,45	48.872.337,45
<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>			
Partecipazioni in imprese controllate	2.187.505,79	100,07	2.187.605,86
imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
altri soggetti	2.187.505,79	100,07	2.187.605,86
Crediti verso altre amministrazioni pubbliche	0,00	38.685,56	38.685,56
imprese controllate	0,00	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
altri soggetti	0,00	38.685,56	38.685,56
Altri titoli	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.187.505,79	38.785,63	2.226.291,42
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	50.991.685,60	148.668,45	51.140.354,05

Stato Patrimoniale - Attivo - Attivo circolante

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Capogruppo	Casa Spa	Consolidato
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00	0,00
Totale rimanenze	0,00	0,00	0,00
<u>Crediti</u>			
Crediti di natura tributaria	3.180.596,22	0,00	3.180.596,22
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	3.145.863,16	0,00	3.145.863,16
Crediti da Fondi perequativi	34.733,06	0,00	34.733,06
Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	1.733.143,64	0,00	1.733.143,64
Imprese controllate	1.724.427,83	0,00	1.724.427,83
Imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
Verso altri soggetti	8.715,81	0,00	8.715,81
Verso clienti ed utenti	730.601,58	40.047,53	770.649,11
Altri Crediti	506.995,82	28.540,58	535.536,40
Verso l'erario	0,00	3.535,12	3.535,12
per attività svolta per c/terzi	141.196,77	0,00	141.196,77
altri	365.799,05	25.005,46	390.804,51
Totale crediti	6.151.337,26	68.588,11	6.219.925,37
<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>			
Partecipazioni	0,00	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00
<u>Disponibilità liquide</u>			
Conto di tesoreria	3.415.234,03	0,00	3.415.234,03
Istituto tesoriere	3.415.234,03	0,00	3.415.234,03
presso Banca d'Italia	0,00	0,00	0,00
Altri depositi bancari e postali	0,00	241.828,97	241.828,97
Denaro e valori in cassa	0,00	33,96	33,96
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	3.415.234,03	241.862,93	3.657.096,96
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	9.566.571,29	310.451,04	9.877.022,33

Stato Patrimoniale - Attivo - Ratei e Risconti

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Capogruppo	Casa Spa	Consolidato
D) RATEI E RISCONTI			
Ratei attivi	1.938,59	0,00	1.938,59
Risconti attivi	0,00	220,20	220,20
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	1.938,59	220,20	2.158,79

Stato Patrimoniale - Passivo - Patrimonio Netto

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Capogruppo	Casa Spa	Consolidato
A) PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto di gruppo			
Fondo di dotazione	6.458.858,44	0,00	6.458.858,44
Riserve	38.211.598,81	0,00	38.211.598,81
da capitale	0,00	0,00	0,00
da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	38.211.598,81	0,00	38.211.598,81
Altre riserve indisponibili	0,00	0,00	0,00
Altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	413.836,82	5.657,66	419.494,48
Risultati economici di esercizi precedenti	0,00	0,00	0,00
Riserve negative per beni indisponibili	-872.981,13	0,00	-872.981,13
Totale Patrimonio netto di gruppo	44.211.312,94	5.657,66	44.216.970,60
Patrimonio netto di pertinenza di terzi			
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00
Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	44.211.312,94	5.657,66	44.216.970,60

Stato Patrimoniale - Passivo - Fondi per rischi e oneri

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Capogruppo	Casa Spa	Consolidato
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00
per imposte	0,00	0,00	0,00
altri	680.994,01	811,10	681.805,11
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	14.797,28	0,00	14.797,28
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	695.791,29	811,10	696.602,39
C) T.F.R.	7.000,00	5.500,18	12.500,18
TOTALE T.F.R. (C)	7.000,00	5.500,18	12.500,18

Stato Patrimoniale - Passivo - Debiti

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Capogruppo	Casa Spa	Consolidato
D) DEBITI			
Debiti da finanziamento	5.880.867,80	57.356,00	5.938.223,80
<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	0,00
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00
<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	57.356,00	57.356,00
<i>verso altri finanziatori</i>	5.880.867,80	0,00	5.880.867,80
Debiti verso fornitori	2.239.235,66	44.501,76	2.283.737,42
Acconti	0,00	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	984.751,33	0,00	984.751,33
<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	460.604,55	0,00	460.604,55
<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00
<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00
<i>altri soggetti</i>	524.146,78	0,00	524.146,78
<i>altri debiti</i>	576.051,10	240.499,51	816.550,61
<i>tributari</i>	102.842,65	2.743,59	105.586,24
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	1.772,88	1.898,22	3.671,10
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	143.304,86	0,00	143.304,86
<i>altri</i>	328.130,71	235.857,70	563.988,41
TOTALE DEBITI (D)	9.680.905,89	342.357,27	10.023.263,16

Stato Patrimoniale - Passivo - Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Capogruppo	Casa Spa	Consolidato
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
Ratei passivi	0,00	0,00	0,00
Risconti passivi	6.070.044,25	154,59	6.070.198,84
Contributi agli investimenti	6.070.044,25	0,00	6.070.044,25
<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	5.766.639,55	0,00	5.766.639,55
<i>da altri soggetti</i>	303.404,70	0,00	303.404,70
<i>Concessioni pluriennali</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altri risconti passivi</i>	0,00	154,59	154,59
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	6.070.044,25	154,59	6.070.198,84

Di seguito vengono fornite le stesse informazioni afferenti il conto economico, precisando che le poste diverse dai proventi e costi della gestione sono state ricomprese in un unico prospetto:

Conto Economico

Conto Economico - Componenti positivi della gestione

CONTO ECONOMICO - RICAVI	Capogruppo	Casa Spa	Consolidato
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
Proventi da tributi	10.552.993,04	0,00	10.552.993,04
Proventi da fondi perequativi	1.149.965,81	0,00	1.149.965,81
Proventi da trasferimenti e contributi	1.670.353,53	0,00	1.670.353,53
Proventi da trasferimenti correnti	1.037.668,93	0,00	1.037.668,93
Quota annuale contributi agli investimenti	155.261,45	0,00	155.261,45
Contributi agli investimenti	477.423,15	0,00	477.423,15
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.635.718,46	280.960,05	1.916.678,51
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	979.547,58	0,00	979.547,58
Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00	0,00
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	656.170,88	280.960,05	937.130,93
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
Incrementi immobilizzazioni per lavori int.	0,00	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	1.887.780,21	2.964,86	1.890.745,07
TOTALE COMPONENTI POSITIVI GESTIONE	16.896.811,05	283.924,91	17.180.735,96

Conto Economico - Componenti negativi della gestione

CONTI ECONOMICI - COSTI GESTIONE	Capogruppo	Casa Spa	Consolidato
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	289.801,31	59,14	289.860,45
Prestazioni di servizi	7.959.204,44	224.299,00	8.183.503,44
Utilizzo beni di terzi	5.584,03	1.518,31	7.102,34
Trasferimenti e contributi	2.988.783,20	0,00	2.988.783,20
Trasferimenti correnti	2.952.836,23	0,00	2.952.836,23
Contributi agli investimenti ad Amm. pubb.	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti ad altri soggetti	35.946,97	0,00	35.946,97
Personale	2.601.230,70	38.250,32	2.639.481,02
Ammortamenti e svalutazioni	2.951.514,84	8.334,15	2.959.848,99
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	10.253,65	4.332,12	14.585,77
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.464.110,36	3.781,76	1.467.892,12
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
Svalutazione dei crediti	1.477.150,83	220,27	1.477.371,10
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	212.000,00	0,00	212.000,00
Altri accantonamenti	58.500,00	0,00	58.500,00
Oneri diversi di gestione	269.596,90	3.215,79	272.812,69
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	17.336.215,42	275.676,71	17.611.892,13

Conto Economico - Altre poste

CONTI ECONOMICI - ALTRE POSTE	Capogruppo	Casa Spa	Consolidato
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari			0,00
Proventi da partecipazioni	3.445,24	0,00	3.445,24
da società controllate	0,00	0,00	0,00
da società partecipate	0,00	0,00	0,00
da altri soggetti	3.445,24	0,00	3.445,24
Altri proventi finanziari	6,19	1.310,34	1.316,53
Totale proventi finanziari	3.451,43	1.310,34	4.761,77
Oneri finanziari			0,00
Interessi ed altri oneri finanziari	231.801,08	2.315,42	234.116,50
Interessi passivi	231.801,08	2.315,42	234.116,50
Altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	231.801,08	2.315,42	234.116,50
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-228.349,65	-1.005,08	-229.354,73
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
Rivalutazioni	1.987.161,00	0,00	1.987.161,00
Svalutazioni	1.058.512,08	0,00	1.058.512,08
TOTALE RETTIFICHE (D)	928.648,92	0,00	928.648,92
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi straordinari	492.280,19	0,00	492.280,19
Proventi da permessi di costruire	273.777,06	0,00	273.777,06
Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	209.652,39	0,00	209.652,39
Plusvalenze patrimoniali	8.485,58	0,00	8.485,58
Altri proventi straordinari	365,16	0,00	365,16
Totale proventi straordinari	492.280,19	0,00	492.280,19
Oneri straordinari	163.540,50	0,00	163.540,50
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	163.540,50	0,00	163.540,50
Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altri oneri straordinari	0,00	0,00	0,00
Totale oneri straordinari	163.540,50	0,00	163.540,50
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	328.739,69	0,00	328.739,69
Imposte	175.797,77	1.585,46	177.383,23

Altre informazioni richieste dal principio

Ratei e Risconti

La composizione dei ratei e risconti, espressi nel loro valore assoluto originariamente iscritto nei bilanci delle consolidate, che hanno dato luogo alla determinazione degli importi iscritti nello stato patrimoniale consolidato, è dettagliata nella tabella che segue:

Ratei e Risconti attivi e passivi in valore assoluto

Capogruppo / Partecipata	Descrizione	Rateo attivo	Risconto attivo	Rateo Passivo	Risconto passivo
REGGELLO	Contributi agli investimenti				6.070.044,25
REGGELLO	Cessione partecipazione	1.938,59			
Casa Spa	Risconti attivi di varia natura		22.020,00		
Casa Spa	Risconti passivi da canoni di locazione immobili				15.459,00
Totali		1.938,59	22.020,00	0,00	6.085.503,25

Il dettaglio dei ratei e risconti, iscritti per le relative quote di competenza nello stato patrimoniale consolidato, è desumibile dal seguente prospetto:

Dettaglio Ratei e Risconti attivi e passivi iscritti nel consolidato

Capogruppo / Partecipata	Descrizione	Rateo attivo	Risconto attivo	Rateo Passivo	Risconto passivo
REGGELLO	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	6.070.044,25
REGGELLO	Cessione partecipazione	1.938,59	0,00	0,00	0,00
Casa Spa	Risconti attivi di varia natura	0,00	220,20	0,00	0,00
Casa Spa	Risconti passivi da canoni di locazione immobili	0,00	0,00	0,00	154,59
Totali		1.938,59	220,20	0,00	6.070.198,84

Proventi e oneri Straordinari

Per quanto concerne la voce che stiamo commentando si rinvia alle informazioni fornite nel paragrafo relativo all'analisi economica della gestione, più sopra riportata in questa relazione.

Compensi Amministratori e Sindaci

I compensi agli organi sociali sono dettagliati nella tabella che segue:

Capogruppo/Partecipata	Descrizione	Importo euro
Casa Spa	Ammontare compensi all'organo amministrativo	60.420,00
Casa Spa	Ammontare compensi al Collegio Sindacale	50.544,00
Casa Spa	Ammontare compensi per la Revisione	6.271,00
Totale compensi organi sociali		117.235,00

Ulteriori dettagli

Nei prospetto che seguono si forniscono le ulteriori informazioni richieste dal principio, evidenziando sia i valori totali desunti dai bilanci dei soggetti consolidati, indipendentemente dagli effetti del consolidamento, sia quelli riproporzionati e consolidati.

Il primo gruppo di informazioni, nel loro ammontare complessivo, è il seguente:

Partecipata	Interessi su mutui	Altri interessi passivi	Altri oneri finanziari	Spese per personale	Perdite ripianate ultimi 3 anni (eventuali)	% ricavi alla controllante
Capogruppo	231.801,08			2.601.230,70		
Casa Spa	231.542,00			3.825.032,00		
Totali	463.343,08	-	-	6.426.262,70	-	

I valori riproporzionati alle percentuali di consolidamento (eventualmente rettificati con le operazioni di elisione delle poste reciproche) producono i risultati indicati nel prospetto che segue:

Partecipata	Interessi su mutui consolidato	Altri interessi passivi consolidato	Altri oneri finanziari consolidato	Spese per personale consolidato
Capogruppo	231.801,08	-	-	2.601.230,70
Casa Spa	2.315,42	-	-	38.250,32
Totali	234.116,50	-	-	2.639.481,02

Nella tabelle qui sotto riportate vengono indicati gli elementi richiesti dal principio relativamente ai debiti e crediti. La prima contiene i dati di bilancio dei soggetti consolidati prima delle rettifiche da consolidamento:

Partecipata	Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	Crediti durata residua > 5 anni	Debiti durata residua > 5 anni	Debiti assistiti da garanzie reali
Capogruppo	-	5.686.084,11		2.888.091,00	
Casa Spa	-	6.010.235,00		5.093.194,00	
Totali	-	11.696.319,11	-	7.981.285,00	-

Le diverse tipologie di debito e credito risultanti dal bilancio consolidato (e, quindi, opportunamente riproporzionate) sono invece le seguenti:

Partecipata	Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo (consolidati)	Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo (consolidati)	Crediti durata residua > 5 anni (consolidati)	Debiti durata residua > 5 anni (consolidati)	Debiti assistiti da garanzie reali (consolidati)
Capogruppo	-	5.686.084,11	-	2.888.091,00	-
Casa Spa	-	60.102,35	-	50.931,94	-
Totali	-	5.746.186,46	-	2.939.022,94	-

Alcuni indicatori del Bilancio Consolidato

Al fine di fornire alcune informazioni ulteriori rispetto alle richieste normative, riteniamo opportuno esporre qui di seguito i risultati di alcuni indicatori determinati sulla base dei dati del presente bilancio consolidato.

Per poter effettuare la loro elaborazione è necessario riclassificare lo stato patrimoniale consolidato al fine di determinare l'ammontare degli impieghi e delle fonti, come indicato nella tabella che segue:

Riclassificazione Bilancio Consolidato

Voce	Importo euro
Attivo fisso	51.140.354,05
Attivo circolante	9.877.022,33
Totale Impieghi	61.017.376,38
Mezzi propri (patrimonio netto di gruppo)	44.216.970,60
Patrimonio netto di terzi	0,00
Passività (debiti)	10.035.763,34
Totale Fonti	54.252.733,94

Indicatori patrimoniali

Gli indicatori patrimoniali più diffusi e rappresentativi sono:

Indice di indipendenza finanziaria

Trattasi di un indice che misura l'ammontare dei mezzi investiti nel gruppo finanziati con capitale proprio ed è rappresentato dal rapporto fra il capitale netto ed il totale degli impieghi.

Nel bilancio consolidato che stiamo commentando è determinato come segue:

Indipendenza Finanziaria

Elemento	Rapporto	Indice
Patrimonio netto di gruppo	44.216.970,60	72,47%
Totale Impieghi	61.017.376,38	

Indice di copertura delle immobilizzazioni

E' costituito dal rapporto fra il patrimonio netto e l'ammontare delle immobilizzazioni del gruppo e fornisce la misurazione delle garanzie che il gruppo può fornire a terzi, ed il suo valore è calcolato come indicato qui di seguito:

Copertura Immobilizzazioni

Elemento	Rapporto	Indice
Patrimonio netto di gruppo	44.216.970,60	86,46%
Totale delle immobilizzazioni	51.140.354,05	

Indice di rigidità degli impieghi

Rappresenta la situazione degli impieghi sotto il profilo dell'incidenza della componente immobilizzata. Quanto più essa è elevata, minor è la duttilità del gruppo ad adeguarsi ai mutamenti del mercato. L'indice è determinato come segue:

Rigidità degli Impieghi

Elemento	Rapporto	Indice
Totale delle immobilizzazioni	51.140.354,05	83,81%
Totale degli impieghi	61.017.376,38	

Indicatori economici

Al fine di determinare gli indicatori che seguono, che sono certamente fra i più diffusi, vengono utilizzati alcuni elementi già esposti nella presente relazione al paragrafo relativo all'analisi economica della gestione, cui si rinvia:

Roe (Return on equity)

Indica la redditività del capitale proprio, cioè dei mezzi propri investiti nelle attività del gruppo, ed è rappresentato dal rapporto fra il risultato di esercizio al netto della quota di competenza dei terzi rispetto all'ammontare complessivo dei mezzi propri, come si desume dal prospetto che segue:

Roe

Elemento	Rapporto	Indice
Risultato di esercizio di gruppo	419.494,48	0,95%
Totale mezzi propri	44.216.970,60	

Roi (Return on investment)

Indica la redditività degli investimenti effettuati nella gestione del gruppo ed è determinato dal rapporto fra il risultato operativo ed il totale degli impieghi, come si desume dal calcolo di seguito riportato:

Roi

Elemento	Rapporto	Indice
Risultato operativo	-431.156,17	
Totale degli impieghi	61.017.376,38	-0,71%

Conclusioni

Sottoponiamo alla vostra approvazione il presente Bilancio Consolidato composto dal prospetto conforme al modello allegato 11 al predetto decreto 118, corredato dalla presente relazione sulla gestione e nota integrativa.

Reggello (FI), li